Chirurgia plastica in sicurezza: presentato il documento-guida per i pazienti

In occasione del 74° Congresso Nazionale (Bari, 23 – 26 settembre) la Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica SICPRE pubblica una check-list con 10 voci da spuntare. Il presidente Ressa: "Obiettivo: ritocchi senza brutte sorprese. E intanto continuiamo a lavorare con le istituzioni"

Bari, 23 settembre 2026 – Prima la salute e la sicurezza, poi la bellezza (ma senza rinunce). Il 74° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica (SICPRE) si apre a Bari con **l'annuncio del documento-guida ideato per affiancare i pazienti** nel percorso che parte dal desiderio di modificare quello che si vive come inestetismo e si conclude con l'intervento chirurgico.

"La SICPRE ed io personalmente siamo impegnati da anni sul fronte della sicurezza, con un intenso dialogo istituzionale testimoniato anche dalla **presenza qui a Bari del sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato e del viceministro della Giustizia Francesco Sisto** - spiega **Maurizio Ressa**, presidente del congresso e direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Plastica IRCCS "Giovanni Paolo II" Istituto Tumori di Bari -. Mentre procedono i lavori per arrivare a una legge che indichi, per ogni trattamento e intervento di chirurgia estetica, chi lo può eseguire, in quale setting operatorio e con quali tecniche, **abbiamo pensato anche alla pratica, cioè ai passaggi cruciali che il paziente si trova a vivere, tra riflessioni e ricerche. È nato così il documento-guida "Safety check list",** 10 voci da spuntare, per ritocchi senza brutte sorprese".

Il documento, pubblicato sul sito della SICPRE e scaricabile, elenca tutti gli step da seguire.

Dice ancora Ressa: "Si parte dal confronto con il medico di medicina generale - per un primo indirizzo - per arrivare alla sempre fondamentale visita di persona e alle domande da porre, fino all'analisi critica della sua comunicazione, così importante in questi anni dominati dai social, per definire la serietà del professionista. Un passo dopo l'altro, **con il nostro documento-guida aiutiamo il paziente a considerare anche gli aspetti spesso trascurati, come il team presente in sala operatoria e la struttura che ospiterà gli interventi**".

"**La maggior parte degli episodi drammatici degli ultimi anni - sottolinea Franco Bassetto,** presidente della SICPRE, professore di Chirurgia Plastica dell'Università degli Studi di Padova e direttore Chirurgia Plastica dell'Azienda Ospedale Università di Padova – **sono avvenuti in setting chirurgici che non disponevano dei corretti dispositivi di sicurezza**. Come società scientifica riconosciuta dal Ministero e come referente delle linee guida, vogliamo contribuire a far sì che nulla di tutto questo accada in futuro".

Il problema della sicurezza in chirurgia plastica non è solo italiano, come dimostrano le ultime drammatiche notizie in arrivo dal Brasile, Repubblica Dominicana e Spagna.
"**La nostra associazione collabora su questo importante tema con le principali società scientifiche mondiali di chirurgia plastica - dice Pietro Berrino, che il 25 settembre assume ufficialmente l'incarico di presidente della SICPRE** ed è inoltre alla guida del Patient Safety Committee dell'International Confederation of Plastic Sugery Societies, ICOPLAST -. Lavoriamo con le principali società scientifiche mondiali per la sicurezza e l'efficacia di nuove procedure e dispositivi, per definire gli standard minimi per ogni intervento e per comunicare e coordinare tempestivamente le informazioni relative a problemi emergenti di sicurezza".

A Bari tutta la chirurgia plastica italiana

La SICPRE è la più antica e rappresentativa associazione di chirurgia plastica in Italia e **il congresso nazionale SICPRE è tradizionalmente il principale appuntamento scientifico della Specialità**. **"A Bari, dal 23 al 26 settembre** ci saranno relazioni, tavole rotonde e presentazioni su **tutti i temi ricostruttivi, rigenerativi ed estetici:** ustioni, chirurgia della mano, ferite difficili, chirurgia post-oncologica, ortoplastica, interventi di affermazione di genere, chirurgia post-bariatrica e ovviamente tanta, tanta chirurgia estetica – spiega il padrone di casa, Maurizio Ressa -. La chirurgia plastica è l'unica specialità che non ha limitazione d'organo: dai capelli ai piedi, ci occupiamo dei tessuti di rivestimento di tutti i distretti corporei. Ecco perché abbiamo scelto come titolo del Congresso **"Link and Share": la nostra specialità viene chiamata ad affiancarne molte altre, facendo la differenza sul fronte della funzionalità e del risultato estetico finale, per il massimo benessere del paziente**. È nel nostro DNA di chirurghi plastici fare rete, condividere, esserci. E Bari si preannuncia la più grande e qualificata 'piazza' della chirurgia plastica italiana".

CHI È LA SICPRE

La SICPRE, Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica, è la più rappresentativa associazione di chirurghi plastici presente nel nostro Paese. È stata fondata a Roma nel 1934 ed è riconosciuta dal Ministero della Salute. È gemellata (unica italiana) con l'American Society of Plastic Surgeons ASPS e con l'International Society of Aesthetic Plastic Surgery ISAPS; fa parte (unica italiana) di ICOPLAST, la confederazione internazionale delle società di chirurgia plastica ufficialmente riconosciute; è legata a UEMS, l'Unione Europea dei Medici Specialisti. È inoltre gemellata con buona parte delle omologhe società scientifiche europee e mondiali e con le società scientifiche italiane con cui condivide temi e ambiti di interesse. www.sicpre.it

Informazioni per la stampa - Dorina Macchi – 338 1469256 dorina.ink@tiscali.it